

**COMUNICATO STAMPA**

**GIORNATA MONDIALE SCLEROSI MULTIPLA:  
LA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA SOTTOLINEA I RISULTATI DELLA RICERCA  
SCIENTIFICA SULLE NUOVE OPPORTUNITÀ TERAPEUTICHE PER CURARE LE FORME  
PRIMARIAMENTE PROGRESSIVE DELLA PATOLOGIA**

**Roma, 24 maggio 2016** – In occasione della **Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla (SM)**, che si celebrerà domani 25 maggio, la **Società Italiana di Neurologia** sottolinea i **progressi** della **ricerca scientifica** nella SM: dagli ultimi studi sono emersi **risultati importanti** nella scoperta di **terapie** per le **forme primariamente progressive della malattia** che, fino a oggi, non potevano essere curate.

“Il **2016** - afferma **Giancarlo Comi**, Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale, Università Vita-Salute San Raffaele, Ospedale San Raffaele di Milano – si prospetta come un anno di svolta nella sclerosi multipla: le associazioni di pazienti di numerose nazioni stanno concentrando gli sforzi in un’importante iniziativa mondiale che mi vede come co-coordinatore, la **Progressive MS Alliance (PMSA)**, con l’obiettivo di accelerare il processo di conoscenze sulle caratteristiche patogenetiche della forma progressiva della sclerosi multipla al fine di sviluppare nuove ed efficaci terapie. A tal proposito, sono stati presentati recentemente i risultati di **Ocrelizumab**, il **primo farmaco** in grado di ridurre significativamente il rischio di evoluzione della disabilità nelle forme **primariamente progressive** della patologia; buoni anche i risultati dello studio in fase 2 di **Biotina**, altro farmaco che fa ben sperare nelle forme primarie”.

La Sclerosi multipla è una malattia infiammatoria del sistema nervoso centrale che colpisce circa **2,5 milioni** di persone al mondo, di cui **600.000 solo in Europa** e circa **70.000 in Italia**.

Solitamente insorge tra i **20 e 40 anni** con una frequenza **due volte** superiore nelle **donne**.

Si tratta di una malattia **cronica** che provoca lesioni a carico del sistema nervoso centrale e che può provocare un’importante limitazione del cammino e della funzione visiva.

I sintomi più comuni sono **perdita di equilibrio, cattiva coordinazione, tremori, disturbi del linguaggio, vista sfocata**